

CREDITO COOPERATIVO

## Federazione Nord Est Utile netto a 175 milioni in progresso del 27%

VENEZIA

Una redditività in decisa crescita, una patrimonializzazione tra le più elevate del sistema bancario italiano e una qualità del credito su livelli di eccellenza.

Sono questi i tratti distintivi dei risultati consolidati 2024 della Federazione del Nord Est, l'organismo associativo che riunisce tutti gli Istitu-

ti veneti di Credito Cooperativo facenti capo al Gruppo Cassa Centrale - Banca Adria Colli Euganei, Banca Prealpi San Biagio, Bvr Banca del Veneto Centrale e CortinaBanca - forte di circa 200 filiali, 1.400 collaboratori e 50 mila Soci.

I dati consolidati testimoniano una realtà dinamica e coesa, profondamente radicata nel tessuto economico e sociale del territorio veneto. La

raccolta complessiva ha raggiunto quota 15,48 miliardi di euro (+8,7% rispetto al 2023). In particolare, la raccolta diretta ha toccato 9,64 miliardi (+4,4%), mentre la raccolta indiretta (che comprende raccolta amministrata, fondi comuni, gestioni patrimoniali e assicurazioni vita) segna una crescita del 14,8%, toccando quota 5,85 miliardi. Gli impieghi alla clientela si attestano a 6,13 miliardi di euro (+3,8%), rappresentando il 52,7% del totale attivo: un dato che conferma il ruolo prevalente delle Bcc nel finanziamento all'economia reale dei territori. Analogamente, la raccolta diretta da clientela rappresenta l'87,4% del totale passivo, a testimonianza del radicamen-

to delle banche sul territorio e della fiducia riposta dai clienti, nonché del ruolo centrale che essa continua a rivestire quale principale fonte di funding.

Numeri di assoluto rilievo che consentono all'utile netto di raggiungere i 175,2 milioni di euro (+27%), che verrà redistribuito sul territorio, grazie alla quota destinata alla beneficenza, e andrà a rafforzare ulteriormente gli Istituti.

Particolarmente rilevanti gli indicatori di solidità: i fondi propri superano 1,24 miliardi di euro, in aumento del 12% rispetto all'anno precedente, e il Cet1 Ratio si attesta al 30%, un livello ampiamente superiore ai requisiti regolamentari e ben al di sopra della media nazionale. —